

Decreto n. 399 del 23/06/2022

OGGETTO: Affidamento delle “Opere propedeutiche all’installazione di un angiografo” e affidamento dell’”Incarico di redazione del progetto strutturale delle opere” finanziamento: DGR n.XI/2468/2019 - All.1 ambito B: Sostituzione di grandi apparecchiature biomediche.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dr Maurizio Galavotti

Acquisiti i pareri:

del Direttore Sanitario: Dr.ssa Roberta Chiesa

del Direttore Amministrativo: Dott Guido Avaldi

del Direttore Socio-Sanitario: Ing Maurizio Morlotti



L'anno 2022, giorno e mese sopraindicati:

CON I POTERI di cui all'art.3 del D.Lgs n.502/1992, così come risulta modificato con D.Lgs n.517/1993 e con D.Lgs n.229/1999 ed in virtù della formale legittimazione intervenuta con DGR n.XI/1085 del 17.12.2018, in attuazione delle LLRR n.33/2009 e 23/2015;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- con decreto n.190/2022: "Riapprovazione del Bilancio Preventivo Economico 2022 V2 - ASST della Valcamonica" veniva riapprovato il piano degli investimenti esercizio 2022;
- con decreti n.621/2018 e n.77/2019 sono state approvate le procedure aziendali relative rispettivamente all'Area D) Immobilizzazioni e all'Area H) Patrimonio netto;
- la procedura Area D) Immobilizzazioni al paragrafo 1.1.5 "Monitoraggio ed aggiornamento del Piano" prevede l'aggiornamento del Piano Investimenti approvato in sede di Bilancio preventivo;
- con decreto n.941/2019 quest'Azienda prendeva atto della DGR n.XI/2468/2019: "Programma regionale straordinario investimenti in sanità: determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n.XI/1725/2019 e stanziamento contributi;
- negli interventi approvati dalla DGR sopra citata e in particolare nell'Allegato 1, ambito B: "Sostituzione di grandi apparecchiature biomediche" tra gli interventi era previsto il finanziamento per l'acquisto di n.1 angiografo;
- con decreto n.825/2020 quest'Azienda aderiva al lotto n.2 della convenzione ARCA_2019_058 "Angiografi e Poligrafi" di Regione Lombardia per l'acquisizione di n.1 angiografo;
- al fine di procedere all'installazione dell'apparecchiatura è necessario procedere all'esecuzione di alcune opere propedeutiche, che necessitano di una progettazione strutturale;

EVIDENZIATO che:

- l'All.6: Indicazioni operative "Modalità di utilizzo e monitoraggio delle risorse" - Risorse di cui all'allegato 1 - "ambito B" della la DGR n.XI/2468/2019 prevede la decadenza del contributo qualora entro 36 mesi dall'approvazione della stessa, 18.11.2019, non venga rendicontato e richiesto l'intero contributo alla DG Welfare;
- è necessario procedere celermente all'avvio delle opere propedeutiche al fine di consentire l'installazione dell'apparecchiatura e il relativo collaudo;
- la realizzazione delle opere rientra negli interventi di recupero del patrimonio edilizio e pertanto beneficiano dell'aliquota IVA ridotta al 10%;

CIO' PREMESSO:

- il Responsabile del STP di quest'Azienda, ha avviato procedura mediante piattaforma SinTel n.154943727, da affidare ai sensi dell'art.2 co.a) della L. n.120/2020 e smi, per il conferimento dell'"Incarico per progettazione esecutiva, direzione lavori e rilascio del certificato di regolare esecuzione" relativo alle opere strutturali minori dei lavori di "Installazione di un angiografo presso il Polo Ospedaliero di Esine", con una base d'asta di € 5.900,00 oltre al contributo integrativo previdenziale 4% e IVA al 22%;
- il Responsabile del STP di quest'Azienda, ha avviato procedura mediante piattaforma SinTel n.154945525, da affidare ai sensi dell'art.2 co.a) della L. n.120/2020 e smi, per l'"Affidamento delle opere propedeutiche all'installazione dell'angiografo del PO di Esine" con una base d'asta di € 139.000,00 oltre ad IVA;

VISTA e ritenuta congrua l'offerta presentata per la procedura n.154943727 dall'Ing. Marco Zambelli pari ad € 5.800,00 oltre al contributo integrativo previdenziale 4% e IVA al 22%;



VISTA e ritenuta congrua l'offerta presentata per la procedura n.154945525 dalla RVM Impianti srl pari ad € 138.950,00 oltre ad IVA al 10%;

VISTA la normativa vigente, in particolare la L. n.120/2020 e smi;

EVIDENZIATO che i servizi e le opere di cui al presente provvedimento rientrano nel Piano Investimenti 2022 mediante finanziamento DGR XI/1725/2019 - All.1;

ACQUISITI:

- la proposta del Responsabile del procedimento a seguito di formale istruttoria;
- il parere tecnico favorevole del Dirigente/Responsabile/Referente UO/Servizio/Uffici;

- l'attestazione del Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile della spesa complessiva annotata nel Bilancio dell'esercizio 2022;

ACQUISITI altresì, per quanto di competenza, i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Amministrativo e Socio-Sanitario;

DECRETA

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

1 - di affidare all'Ing. Marco Zambelli l'incarico per progettazione esecutiva, direzione lavori e rilascio del certificato di regolare esecuzione" relativo alle opere strutturali minori dei lavori di "Installazione di un angiografo presso il Polo Ospedaliero di Esine", per un importo complessivo di € 7.359,04 (di cui € 232,00 per contributo integrativo previdenziale 4% e € 1.327,04 per IVA al 22%), alle condizioni tecnico-economiche previste dagli atti di gara e dal report di procedura SinTeln.154943727, che allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

2 - di affidare alla RVM Impianti srl l'"Affidamento delle opere propedeutiche all'installazione dell'angiografo del PO di Esine", per un importo complessivo di € 152.845,00 (di cui € 13.895,00 per IVA al 10%), alle condizioni tecnico-economiche previste dagli atti di gara e dal report di procedura SinTeln.154945525, che allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

3 - di nominare RUP ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 il Geom. Francesco Minolfi ;

4 - di prendere atto che negli atti di gara della procedura per l'"Affidamento delle opere propedeutiche all'installazione dell'angiografo del PO di Esine", sono ricomprese e quindi a carico dell'aggiudicatario, le prestazioni professionali per progettazione (non strutturale), ottenimento autorizzazioni comunali ed eventuali autorizzazioni sovracomunali, direzione lavori, rilascio del certificato di regolare esecuzione, CSP e CSE;

5 - che il costo complessivo derivante dal presente provvedimento è pari ad € 160.204,04;

6 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

7 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art.32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr Maurizio Galavotti)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente dal Direttore Generale ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLE “OPERE PROPEDEUTICHE ALL’INSTALLAZIONE DI UN ANGIOGRAFO” E AFFIDAMENTO DELL’”INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO STRUTTURALE DELLE OPERE” FINANZIAMENTO: DGR N.XI/2468/2019 - ALLEGATO 1 AMBITO B: SOSTITUZIONE DI GRANDI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di decreto sopra citato.

Data, 07/06/2022

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BONOMELLI ROBERTO**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente/Responsabile/Referente dell'UO/Ufficio/Servizio attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di decreto sopra citato.

Data, 07/06/2022

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE/REFERENTE UO/UFFICIO/SERVIZIO
MINOLFI FRANCESCO**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE

L'Area Gestione Risorse Finanziarie attesta la regolarità contabile della spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 160.204,04, annotato nel Bilancio 2022, come segue:

TABELLA IMMOBILIZZAZIONI

Anno PI	BENE	Conto patrimoniale	Centro di costo	Finanziamento	Codifica contributo	Bilancio Sanitario (IVA inclusa)	Bilancio Territoriale (IVA inclusa)	Totale (IVA inclusa)	Annotazioni
2022	Progettazione esecutiva, direzione lavori e rilascio del certificato di regolare esecuzione" relativo alle opere strutturali minori dei lavori di "Installazione di un angiografo presso il Polo Ospedaliero di Esine".	0208000432 FORN.C/ANT.-LAVORI ADEG.LOCALI TAC/ANGIOGRAFO DGR XI_1725_2019_1 2002000126 CONTRIBUTO DGR XI/1725/2019 AMB.B ALL.1	3160704 UOS Emodinamica	DGR XI/2468/2019 All. 1 - Grandi Apparecchiature	DGR_1725_1	€ 7.359,04	€ 0,00	€ 7.359,04	
2022	Opere propedeutiche all'installazione dell'angiografo del PO di Esine"	0208000432 FORN.C/ANT.-LAVORI ADEG.LOCALI TAC/ANGIOGRAFO DGR XI_1725_2019_1 2002000126 CONTRIBUTO DGR XI/1725/2019 AMB.B ALL.1	3160704 UOS Emodinamica	DGR XI/2468/2019 All. 1 - Grandi Apparecchiature	DGR_1725_1	€ 152.845,00	€ 0,00	€ 152.845,00	
		TOTALE				€ 160.204,04		€ 160.204,04	

Incrementerà di pari importo il valore delle immobilizzazioni di riferimento nello stato patrimoniale con registrazione al conto patrimoniale 0202000100 IMPIANTI SANITARI al momento dell'emissione del certificato di regolare esecuzione. Troverà riferimento, inoltre, nel conto economico – gestione ospedale – esclusivamente nella quota d'ammortamento (conto 6202000100 Amm.to Impianti sanitari) di ciascun esercizio a decorrere dalla data di collaudo/utilizzo.

Anno PI: Anno di riferimento del PI

Conto patrimoniale: codice del conto patrimoniale seguito dalla descrizione (es: 0203000100 Attrezzature Sanitarie)

Centro di costo: il campo può essere compilato nei modi seguenti:

1) "centro di costo" (es. 5040100 seguito dalla descrizione) ;

2) "Identificato in fase di scarico ai singoli cdc" la dicitura è utilizzata unicamente quando la destinazione non è identificabile al momento di redazione del presente atto.

Breno, 20.6.2022

IL DIRETTORE DELL'AGRF
Dott.ssa Cristina Lazzati

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

Sede di ESINE
Tel. 0364/369514 – fax 0364/369512
e-mail: tecnico@asst-valcamonica.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Conferimento dell'incarico per progettazione esecutiva, direzione lavori e rilascio del certificato di regolare esecuzione" relativo alle opere strutturali minori dei lavori di "Installazione di un angiografo presso il Polo Ospedaliero di Esine".

CUP C41B20000730002

CIG Z733690D65

Premesso che:

- con DGR n.XI/2468/2019 "Programma regionale straordinario investimenti in sanità: determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n.XI/1725/2019 e stanziamento contributi", nell'Al.1, ambito B, Regione Lombardia finanzia la "Sostituzione di grandi apparecchiature biomediche", nella quale era previsto il finanziamento per l'acquisto di n.1 angiografo per l'Ospedale di Esine;

- con decreto n.825/2020 questa Azienda aderiva al lotto n.2 della convenzione ARCA_2019_058 "Angiografi e Poligrafi" di Regione Lombardia per l'acquisizione di n.1 Angiografo, il cui aggiudicatario era risultato la ditta Siemens Healthcare srl;

Considerato che:

- in seguito all'adesione della convenzione la ditta Siemens Healthcare srl ha presentato il progetto dell'installazione dell'apparecchiatura;

- dal progetto di Siemens Healthcare srl è emersa la necessità di realizzare le strutture di sostegno dei pensili ed il rinforzo del solaio esistente nella zona di appoggio;

- le opere necessarie sono opere strutturali minori, pertanto non necessitano di denuncia strutturale e collaudo statico.

Tutto ciò premesso l'ASST della Valcamonica, intende assegnare l'incarico per progettazione esecutiva, direzione lavori e rilascio del certificato di regolare esecuzione" relativo alle opere strutturali minori dei lavori di "Installazione di un angiografo presso il Polo Ospedaliero di Esine".

Informazioni generali:

La Stazione Appaltante intende procedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto con modalità telematica.

Il presente disciplinare contiene le condizioni e modalità di partecipazione.

La presente procedura sarà gestita mediante l'utilizzo del sistema telematico denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel"), accessibile dai siti internet www.arca.regione.lombardia.it e www.sintel.regione.lombardia.it al cui interno è possi-

bile scaricare la documentazione relativa alle modalità tecniche di utilizzo (registrazione, qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma), e mediante il quale verranno gestite le fasi di invito, analisi, valutazione, aggiudicazione e informazione della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal d.lgs. 50/16 (di seguito denominato anche codice) e relative norme di attuazione, dal d.lgs. n. 82/2005, dalle relative regole tecniche, da quanto indicato nel D.L. n 76/2020, dalle condizioni di accesso ed utilizzo del sistema di intermediazione telematica Sintel, dalle disposizioni previste dal presente Disciplinare e dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

Essendo la presente gara interamente gestita tramite sistema telematico di negoziazione (piattaforma SINTEL di ARIA spa, soggetto aggregatore di riferimento per la stazione appaltante), come previsto dall'art 9, comma 1 della delibera 157/2016 dell'ANAC, non si ricorre al sistema AVCPass per verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e l'utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda alle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it.

Per richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al n. verde 800.116.738.

Le eventuali richieste di chiarimenti relative ai documenti tecnici o attinenti alla gara (disciplinare di gara e allegati) devono essere trasmesse tramite la funzionalità della piattaforma Sintel "Comunicazioni della procedura". I chiarimenti relativi alla presente gara saranno trasmessi al richiedente.

La presente procedura di gara viene svolta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n 120 dell'11 settembre 2020. La presentazione dell'offerta non vincola l'ASST della Valcamonica all'affidamento dell'incarico. Ne consegue che i professionisti non potranno avanzare pretese nel caso in cui non si procedesse all'aggiudicazione definitiva o si assegnasse solo parzialmente l'incarico.

OGGETTO DEL SERVIZIO

I Concorrenti sono invitati a partecipare alla procedura in oggetto finalizzata all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle seguenti attività:

Responsabile del procedimento: Francesco Minolfi
Funzionario Istruttore: Ludovica Ruggeri

Pag. 2 di 8

1. Redazione progetto esecutivo delle strutture di sostegno dei pensili e della struttura in carpenteria metallica per rinforzo del solaio esistente nella zona di appoggio del nuovo impianto angiografico della ditta Siemens, comprensivo di:
 - redazione disegni esecutivi, particolari costruttivi e relazione di calcolo;
 - sopralluoghi in sito per rilievi dello stato di fatto;
 - riunioni di coordinamento con le ulteriori figure professionali presenti nell'appalto.
2. Effettuazione di n.2 sopralluoghi in sito presso Polo Ospedaliero di Esine per riunioni in cantiere e per direzione lavori.
3. Redazione del "certificato di regolare esecuzione e conformità delle strutture in carpenteria metallica" di sostegno dei pensili e dello stativo dell'angiografo.

IMPORTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE

Il compenso a base d'asta omnicomprensivo per l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione di tutte le attività professionali sopra descritte è fissato in € **5.900,00**, oltre all'IVA 22% e al contributo integrativo previdenziale 4%.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

I professionisti partecipanti dovranno inserire le offerte entro e non oltre il termine perentorio fissato nella procedura ARIA.

È consigliabile provvedere all'inserimento dell'offerta almeno il giorno antecedente la data sopra indicata, al fine di evitare eventuali disguidi tecnici che dovessero verificarsi il giorno di scadenza.

Per la predisposizione dell'offerta sulla piattaforma Sintel viene richiesto di:

inserire nell'apposito campo "Documentazione amministrativa" presente in piattaforma un unico allegato in formato .zip, contenente la documentazione sotto indicata, firmata digitalmente:

1) dichiarazione/i sostitutiva/e rese ai sensi del DPR n°445/2000, da rendersi mediante il "Modello A";

2) dichiarazione/i sostitutiva/e rese ai sensi del DPR n°445/2000, da rendersi mediante il "Modello B" predisposto ed allegato, con il quale il concorrente o suo Procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta:

- a) la iscrizione all'albo professionale indicando luogo di iscrizione e data;
- b) (eventuale) la iscrizione alla C.C.I.A.A indicando per quale attività è l'impresa iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di

poteri di rappresentanza e soci accomandatari o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

in alternativa

di essere iscritto ad un Ordine professionale idoneo per la realizzazione del servizio specificando la tipologia di ordine professionale, il n.ro di iscrizione e la data di prima iscrizione;

c) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs.50/2016;

d) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni di cui all'art.80 D.Lgs 50/16 adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione.

La dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione.

La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

e) di essere in regola con le prescrizioni di cui alla Legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili, ovvero di non essere soggetta all'applicazione della suddetta legge;

f) che le cause di esclusione di cui all'art.80 del DLgs 50/2016 non sussistono anche per i soggetti indicati nella citata norma di Legge, indicando i nominativi e le cariche ricoperte.

Si ricorda che devono essere dichiarate tutte le sentenze passate in giudicato, indipendentemente dalla loro gravità.

La dichiarazione può essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa in nome e per conto delle seguenti altre figure indicate dalla Legge:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;

- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;

- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;

- in caso di altre società o consorzi: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In alternativa a questa dichiarazione l'impresa può presentare una singola autocertificazione da parte di ciascuno dei soggetti sopra indicati (utilizzare il modello di dichiarazione B);

i) l'indicazione di quali parti della offerta tecnica siano da ritenere segreto commerciale della impresa con la relativa motivazione.

j) la indicazione delle prestazioni che intende subappaltare, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di Associazione di imprese o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa associata o consorziata attestante:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza ofunzioni di capogruppo;

b) il nominativo del giovane professionista associato;

- c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- d) le parti di servizio da ogni singolo associato.

La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in RTI, ma deve contenere la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del gruppo associato.

In alternativa, nel caso di associazioni d'impresa o consorzio o GEIE già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, contenente anche l'impegno alla fatturazione esclusiva in capo alla capogruppo mandataria;
- l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n 120 dell'11 settembre 2020, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul valore complessivo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 69, RD 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Si ribadisce che non saranno valutate, in quanto escluse, offerte superiori alla base d'asta. Nel caso, al termine delle operazioni di cui sopra, vi siano due o più offerte con punteggio finale uguale (entrambe potenzialmente vincenti), il Responsabile del Procedimento provvederà ad inoltrare richiesta di migliororia ai relativi Concorrenti mediante comunicazione a mezzo piattaforma Sintel. In tal caso la fornitura verrà aggiudicata provvisoriamente con piattaforma Sintel al Concorrente che avrà presentato migliororia con il prezzo più basso. Qualora anche il prezzo migliorato sia il medesimo, si procederà mediante sorteggio. L'Azienda si riserva, altresì, di non aggiudicare l'intera fornitura, o parte di essa, qualora la spesa complessiva derivante dalle offerte presentate in gara non sia compatibile con le disponibilità di bilancio, o qualora l'Azienda ritenga le offerte non rispondenti alle reali situazioni di mercato.

L'Azienda non procederà all'affidamento della fornitura qualora sussistano opposti, fondati motivi di pubblico interesse.

In relazione alle norme del Regolamento generale dello Stato, il Concorrente che avrà presentato la migliore offerta resterà vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte dell'Azienda.

ONORARIO

L'onorario sarà pagato con le modalità seguenti:

100% al completamento delle prestazioni richieste.

Ai fini del pagamento dell'onorario il professionista dovrà emettere fattura.

CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Prezzi: i prezzi indicati in offerta sono da ritenersi comprensivi di ogni spesa afferente il servizio (ad eccezione dell'I.V.A. e del contributo integrativo previdenziale che sono a carico dell'Azienda).

Fatturazione: obbligatoriamente mediante fatturazione elettronica, con ricezione della

fattura attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel D.M. 3 aprile 2013 n. 55 e s.m.i.

Ogni fattura elettronica dovrà essere preventivamente autorizzata dal R.U.P., essere intestata alla ASST della Valcamonica – Via Nissolina 2 – 25043 Breno (Bs) - C.F. e P.I. 03775830981 e riportare obbligatoriamente:

- il codice identificativo di gara (CIG);
- il codice unico di progetto (CUP);

La fattura elettronica deve inoltre fare riferimento ai seguenti Codici Aziendali:

- Codice IPA asstval
- Codice Univoco Ufficio UF5IN0

Pagamenti: entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, salvo diverse specifiche indicazioni. Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento anche parziale delle fatture. La ditta si assume gli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.

Costi per rischi da interferenza: pari a 0 (zero).

Condizioni generali: si richiamano espressamente i seguenti articoli del Capitolato Generale dell'ASST

13) [Clausole connesse all'aggiudicazione](#) - Il contratto si intende risolto di diritto in caso di annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione e non costituisce valida fonte dell'obbligazione ai sensi dell'art. 1173 del Codice Civile.

24) [Impossibilità sopravvenuta ed eccessiva onerosità](#) - Si richiamano espressamente gli articoli 1463, 1464, 1467, 1664 e 1672 del Codice Civile 30) [Cessione del contratto e sub-appalto](#) (per la parte non in contrasto con l'art. 118 del D. Lgs. 163/2006) E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere totalmente il contratto. Il subappalto è vietato senza il consenso preventivo della Stazione Appaltante.

La Stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta. Il termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che vi sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa (legge n. 55/1990, art 18, comma3, punto9)

32) [Norme di sicurezza, responsabilità, rischi](#), L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati all'Azienda od a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto. L'Azienda è pertanto sollevata da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi, salvo che si tratti di inosservanza di norme e prescrizioni tecniche esplicitamente indicate dal fornitore/appaltatore all'atto della consegna o della resa del servizio

36) [Inadempimento, risoluzione del contratto e recesso](#) - La risoluzione del contratto avverrà:

- A. Ai sensi dell'art. 1453 del C.C. (risoluzione del contratto per inadempimento);
- B. Nei previsti casi di risoluzione espressa ex art. 1456 del Codice Civile;
- C. Mancato rispetto del termine essenziale ex art. 1457 del Codice Civile;
- D. Ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile (eccessiva onerosità)
- E. Ai sensi dell'art. 1564 del Codice Civile (risoluzione del contratto);
- F. Ai sensi dell'art. 1256 del Codice Civile (impossibilità sopravvenuta);
- G. Per ragioni di interesse pubblico debitamente motivati;

- H. Frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- 39) Antimafia - L'aggiudicazione della fornitura/servizio è subordinata all'accertamento, da parte degli organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative in capo alla ditta aggiudicataria in materia antimafia, come previsto dalla normativa vigente.
- 41) Spese contrattuali - Ogni spesa inerente e conseguente il Contratto è posta a carico della ditta aggiudicataria.
- 43) Applicazione legge 196/2003 - I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici dell'ASST della Valcamonica esclusivamente per le pratiche inerenti e conseguenti l'offerta presentata;
- 45) Cessione del credito - In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare all'Azienda copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. L'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta. La cessione del credito non è efficace senza espressa autorizzazione dell'Azienda.
- 49) Norme generali e di rinvio - L'Aggiudicatario dovrà conformarsi, di propria iniziativa, a propria cura e spese, entro i termini stabiliti, a tutte le disposizioni legislative o regolamentari che dovessero essere emanate dalle competenti Autorità in materia di prodotti oggetto di fornitura o servizi oggetto dell'appalto. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art. 1341 del Codice Civile contenute nel presente documento si intende soddisfatta mediante l'accettazione del presente disciplinare che si intende accettato con la partecipazione alla gara stessa.

- CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del DLgs 50/2016, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dall'articolo 17 della legge 55/1990.

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T – Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

R.U.P.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Francesco Minolfi presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, tel 0364369511, fax 0364369512.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Francesco Minolfi)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000, n.445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.

Report della Procedura progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine n. 154943727 effettuata da ASST DELLA VALCAMONICA

Sommario

Configurazione della Procedura	1
Partecipanti alla Procedura	2
Riepilogo Offerte	3
Aggiudicazione	3
Registro di controllo	4
Comunicazioni di Procedura	5

Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

Informazioni generali sulla Procedura

<i>Id Procedura</i>	154943727
<i>Nome Procedura</i>	progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine
<i>Codice CIG</i>	Z733690D65
	No
<i>Num. Protocollo</i>	1310073
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata
<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	71300000-1 - Servizi di ingegneria
<i>Codici categorie Professioni Regolamentate</i>	PRO.06.04.01.04.E10 - POLIAMBULATORI, OSPEDALI, ISTITUTI DI RICERCA, CENTRI DI RIABILITAZIONE, POLI SCOLASTICI, UNIVERSITA', ACCADEMIE, ISTITUTI DI RICERCA UNIVERSITARIA.
<i>Inclusione delle offerte sopra la base dasta:</i>	Le offerte sopra la base dasta sono incluse
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Francesco Minolfi

Nome Ente ASST DELLA VALCAMONICA

Informazioni sul tipo di Procedura

Tipo di Procedura Affidamento diretto

Modalità offerta economica? Valore economico

Base dell'asta 5.900,00000 EUR

Informazioni sulle tempistiche della Procedura

Data di avvio della Procedura mercoledì 25 maggio 2022 15.47.39 CEST

Termine ultimo per la presentazione delle offerte venerdì 27 maggio 2022 12.00.00 CEST

Tabella 1. Requisiti della procedura

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	Amministrativo	Vincolato a risposta singola			Dichiaro di accettare termini e condizioni

Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa

<i>Ragione sociale</i>	DOTT. ING. MARCO ZAMBELLI
<i>Login</i>	user_130314
<i>Indirizzo e-mail</i>	marco.zambelli@ingpec.eu
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	02669880169
<i>Indirizzo</i>	via Campofiori n° 66, 24011 ALME' (Italia)
<i>Numero telefono</i>	035544371

Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

Tabella 3. Riepilogo delle offerte

<i>Id Offerta</i>	1653586986274
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Fornitore</i>	DOTT. ING. MARCO ZAMBELLI
<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	giovedì 26 maggio 2022 19.43.06 CEST
<i>Prezzo offerto</i>	5.800,00000 EUR
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

Aggiudicazione

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti l'aggiudicazione della Procedura.

Tabella 4. Responsabile di procedimento

<i>Nome</i>	Minolfi Francesco
<i>Login</i>	user_127837
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	ASST DELLA VALCAMONICA (03775830981)
<i>Indirizzo email</i>	protocollo@pec.asst-valcamonica.it
<i>Num. telefono</i>	0364369511

Tabella 5. Fornitore a cui è stata aggiudicata la procedura.

<i>Nome</i>	DOTT. ING. MARCO ZAMBELLI
<i>Login</i>	user_130314
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	DOTT. ING. MARCO ZAMBELLI (02669880169)
<i>Indirizzo email</i>	marco.zambelli@ingpec.eu
<i>Num. telefono</i>	035544371

Commento all'aggiudicazione aggiudicata

Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

Tabella 6. Registro di controllo

Data	Oggetto	Testo
lunedì 30 maggio 2022 11.53.07 CEST	Chiusura Proposta di Aggiudicazione	L'aggiudicazione provvisoria della procedura progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID#154943727) è stata completata. La graduatoria è ora disponibile.
lunedì 30 maggio 2022 11.50.02 CEST	Proposta di Aggiudicazione	La fase di valutazione del Mercato progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727) è stata completata. La graduatoria provvisoria è ora disponibile.
lunedì 30 maggio 2022 11.49.27 CEST	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727) è iniziata.
lunedì 30 maggio 2022 11.49.21 CEST	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727) è iniziata.
lunedì 30 maggio 2022 11.49.18 CEST	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727) è iniziata.
lunedì 30 maggio 2022 11.49.16 CEST	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1653586986274) della Procedura progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727) è stata accettata con la seguente motivazione: .
venerdì 27 maggio 2022 12.00.25 CEST	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727).
giovedì 26 maggio 2022 19.43.06 CEST	Invio Offerta	L'offerente DOTT. ING. MARCO ZAMBELLI ha inviato con successo un'offerta nel Mercato

Data	Oggetto	Testo
		progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727).
mercoledì 25 maggio 2022 15.47.55 CEST	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato progetto strutturale opere per installazione angiografo O. di Esine (ID 154943727).
mercoledì 25 maggio 2022 15.47.39 CEST	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato (ID 154943727). Le tempistiche del Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Non è stata inviata né ricevuta alcuna comunicazione dalla procedura.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valcamonica

APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE
Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



20.5.2022

**APPALTO INTEGRATO - OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE**

CODICE CIG: 925192520A

www.asst-valcamonica.it - tel 0364369514 – fax 0364369512

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Francesco Minolfi
Funzionario Istruttore: Ing. Ludovica Ruggeri

Pag 1 di 9



Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è un appalto integrato di opere e prestazioni professionali per la realizzazione dei lavori propedeutici all'installazione dell'angiografo del PO di Esine.

Base d'asta: € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00)

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 4.000,00 (quattromila/00)

Totale appalto: € 139.000,00 (centotrentanovemila/00)

Art.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara si svolgerà tramite piattaforma SINTEL.

L'aggiudicazione sarà disposta, con il criterio del prezzo più basso.

Art.3 NORME DI SICUREZZA

Il Fornitore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008).

Il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra, e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda.

Il Fornitore è obbligato a:

- osservare e fare osservare ai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali sia scritte, e garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
- fornire al proprio personale, idoneo cartellino di riconoscimento riportante: nome dell'impresa, qualifica, nome e cognome dell'operatore;
- munire il proprio personale tecnico di idonei dispositivi di protezione individuale.

L'Azienda si impegna, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008 a fornire alla ditta aggiudicataria indicazioni preventive e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Non sono previsti oneri della sicurezza relativi ai rischi da interferenze.

Art.4 FATTURAZIONE E PAGAMENTI



Tutte le fatture dovranno essere trasmesse elettronicamente al Sistema di Interscambio (SdI).

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato entro 60 giorni data ricevimento fattura elettronica mediante rimessa diretta a mezzo mandato sul tesoriere, subordinatamente al riscontro della regolarità della fornitura.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n.136, il contraente si impegna a comunicare alla stazione appaltante il numero di conto corrente dedicato sul quale effettuare i pagamenti.

I riferimenti della stazione appaltante sono i seguenti:

Denominazione Ente: ASST DELLA VALCAMONICA
Sede legale: Via Nissolina n. 2 – 25043 BRENO (BS)
Codice IPA asstval
Codice Univoco Ufficio UF5IN0
Nome dell'Ufficio: Uff_eFatturaPA
Partita Iva: 03775830981

Art.5 DANNI RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta fornitrice assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o per danni derivati a persone o cose, sia del Fornitore medesimo sia dell'Azienda che di terzi, a seguito dell'esecuzione della fornitura oggetto della presente lettera d'Invito, ovvero a seguito di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi.

La Ditta aggiudicataria e/o le Imprese a diverso titolo coinvolte nell'esecuzione del contratto dovranno avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia fiscale, previdenziale, dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.

Art.6 RISOLUZIONE E RECESSO

Le gravi e ripetute violazioni ed inosservanze degli obblighi contrattuali (ripetuti ritardi, continuata non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara, mancata sostituzione della merce, sospensione o mancata effettuazione della fornitura, anche parziale, etc..) da parte dell'Impresa aggiudicataria, non eliminate a seguito di diffida scritta, consentiranno all'Azienda di risolvere il contratto con semplice preavviso ex art.1456 c.c., comunicato alla controparte con lettera raccomandata A.R., di richiedere il risarcimento



degli eventuali maggior danni derivanti dall'inadempimento. Inoltre l'Azienda potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente, ove previsti, risultassero positivi;
- in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente CSA;
- in caso di cessione dell'Impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atto di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- in caso di cessione in subappalto non autorizzato;
- in caso di cessione del contratto non autorizzato;
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzioni, infortuni e sicurezza.

Art.7 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto così come stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 8 CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, la fornitura oggetto del presente Capitolato, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte del fornitore, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fatte salve le autorizzazioni dell'Azienda secondo le disposizioni vigenti.

Art.9 CESSIONE DEI CREDITI

È consentita esclusivamente la cessione totale del credito.

La cessione del credito deve essere conforme alle condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato Speciale.

Non sono cedibili le fatture oggetto di contestazione.

La cessione del credito non è efficace senza espressa autorizzazione dell'Azienda.



In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare all'Azienda copia legale dell'atto di cessione.

La cessione è irrevocabile.

L'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Art.10 CODICE ETICO

L'ASST della Valcamonica ha adottato, nel rispetto delle linee guida regionali contenute nella DGR VII/3776 del 13.12.2006, il Codice Etico comportamentale costituito dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo. Nel Codice Etico vengono definiti i valori e i principi ai quali deve uniformarsi il comportamento dei soggetti che in essa operano e che con essa interagiscono.

Gli operatori economici che parteciperanno alla presente procedura dovranno dichiarare di aver preso visione del Codice Etico pubblicato sul sito [www:\asst-valcamonica.it](http://www.asst-valcamonica.it) e di accettare i contenuti, impegnandosi altresì ad adottare comportamenti conformi ai principi e ai valori etici in esso contenuti.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti previsti dal Codice Etico costituirà causa di risoluzione del contratto e potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno.

Art.11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A norma di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, rilasciando i dati richiesti autorizzano, implicitamente, il trattamento dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.

Art.12 – TERMINI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per la progettazione esecutiva e la redazione delle pratiche autorizzative è di **15 (quindici)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione definitiva.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **60 (sessanta)** naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, sottoscritto in seguito all'approvazione del progetto esecutivo.

Il tempo utile per la redazione della contabilità finale e per il rilascio del certificato di regolare esecuzione è il **16.9.2022**.



L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante:

- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisoria;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- attestati inerenti alla formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico del lavoro con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza e relativa idoneità sanitaria prevista dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008. L'elenco deve essere corredato da dichiarazione del datore di lavoro che attesti di aver già consegnato al lavoratore le informazioni sul rapporto di lavoro. Ogni variazione dovrà esser tempestivamente comunicata.

Art.13 PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 1 per mille (unopermille) sull'importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui al presente articolo è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art.14 SOPRALLUOGO



Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta da parte di ciascun concorrente, potrà essere effettuato specifico sopralluogo presso l'edificio ove dovranno essere eseguite le opere oggetto della prestazione con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Il sopralluogo non ha carattere obbligatorio.

L'effettuazione del sopralluogo dovrà essere concordata tramite prenotazione telefonica al n°0364/369923.

Art 15 - CONTROVERSIE E MODALITÀ DI RICORSO

Salvo quanto previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per ogni controversia è competente il giudice ordinario.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro 30 giorni, ai sensi della L. 1034/71 e dell'art. 204 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art 16 – GARANZIE FIDEJUSSORIE

Garanzia provvisoria: garanzia provvisoria, necessaria per la partecipazione alla gara, intestata a ASST della Valcamonica, rilasciata ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di € 2.980,00 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, da versare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in conformità alla scheda tipo 1.1 del D.M. 12.3.2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, secondo quanto previsto dall'art. 93, commi 4, 5, 6 e 8 del D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.. La polizza fideiussoria ovvero l'atto di fideiussione dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia fidejussoria provvisoria è ridotta per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della documentazione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**
Capitolato Speciale d'Appalto

Garanzia definitiva: garanzia definita da stipulare in seguito all'aggiudicazione dei lavori, conforme alla scheda tipo 1.2 del D.M. 12.3.2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, prevista dall'art. 103, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fidejussoria definitiva è ridotta per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della documentazione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Garanzia sulla rata di saldo: il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

- a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

Art 17 – CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del DLgs 50/2016, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/20210 e dall'articolo 17 della legge 55/1990.

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese acces-

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valcamonica

APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE
Capitolato Speciale d'Appalto

sibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T – Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

IL RUP
(Geom. Francesco Minolfi)

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Francesco Minolfi
Funzionario Istruttore: Ing. Ludovica Ruggeri

Pag 9 di 9

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valcamonica

**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE TECNICA**



20.5.2022

**APPALTO INTEGRATO - OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE**

CODICE CIG: 925192520A

www.asst-valcamonica.it - tel 0364369514 – fax 0364369512

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Francesco Minolfi
Funzionario Istruttore: Ing. Ludovica Ruggeri

Pag 1 di 31



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

GENERALITÀ

Il presente intervento consiste nella realizzazione delle opere propedeutiche all'installazione dell'angiografo del PO di Esine.

Nel prezzo posto a base d'asta s'intendono comprese le opere e le prestazioni professionali per progettazione, ottenimento autorizzazioni comunali ed eventuali autorizzazioni sovracomunali, direzione lavori, rilascio del certificato di regolare esecuzione, CSP e CSE.

Le opere comprendono sommariamente:

- rifacimento della pavimentazione e del controsoffitto della sale esame angiografia;
- realizzazione del locale tecnico esterno necessario al posizionamento dell'UPS fornito con l'angiografo ed il relativo condizionamento;
- le opere strutturali per il posizionamento dell'apparecchiatura a pavimento e per il sostegno dei pensili a soffitto (il progetto strutturale, la relativa direzione lavori e conseguente rilascio del certificato di regolare esecuzione sono escluse dal presente appalto);
- rifacimento illuminazione ordinaria e di emergenza dalla sala esame angiografia;
- riadattamento degli impianti elettrici e di trattamento aria alla nuova apparecchiatura angiografica;
- riparazione dell'UPS per i servizi dell'emodinamica e lo spostamento dello stesso nel locale CED del PO di Esine;
- fornitura e posa in opera di nuovo UPS per i servizi dell'emodinamica;
- trasporto a discarica e gli oneri relativi a tutto il materiale di risulta.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

DETERMINAZIONE DEL PREZZO

A. Opere edili

DESCRIZIONE DELLE OPERE	IMPORTO
Allestimento aree di cantiere.	
Rimozione e smaltimento pavimento PVC e relativo massetto, rimozione e smaltimento controsoffitto sala angiografica.	
Modifiche ed integrazioni alle carpenterie esistenti per ancoraggio apparecchiatura a pavimento e pensili a soffitto, consolidamento massetto.	
Realizzazione nuovo locale tecnico esterno in soluzione "a secco", compreso modifiche al marciapiede ed alle aiuole.	
Formazione nuovo pavimento in PVC comprensivo di sguscia, controsoffitto ermetico e tinteggiature, sala angiografica.	
Assistenze alla movimentazione e rimozione dell'apparecchiatura esistente.	
Oneri di trasporto a discarica e smaltimento.	
TOTALE	€ 59.500,00

B. OPERE IMPIANTISTICHE

DESCRIZIONE DELLE OPERE	IMPORTO
Adeguamento quadro elettrico esistente e fornitura e posa in opera nuovo quadro elettrico.	
Nuove linee elettriche per alimentazione apparecchiature.	
Illuminazione sala angiografica con apparecchi illuminanti LED.	
Riadattamento impiantistiche esistente, compreso trattamento aria, a nuovo controsoffitto e nuovi pensili.	
Raffrescamento locale tecnico UPS.	
Impianti elettrici e speciali locali tecnici, spostamento UE condizionamento per realizzazione locale.	
Fornitura e posa in opera nuovo UPS, riparazione esistente e spostamento di quest'ultimo al CED.	
TOTALE	€ 59.000,00

C. PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Francesco Minolfi
Funzionario Istruttore: Ing. Ludovica Ruggeri

Pag 3 di 31



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**
Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

DESCRIZIONE DELLE OPERE	IMPORTO
Progettazione esecutiva architettonica ed impiantistica, pratiche edilizie autorizzative comunali ed eventuali pratiche sovracomunali, coordinamento sicurezza in fase di progettazione (progetto strutturale escluso, fornito dalla Stazione Appaltante).	
Direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e rilascio del certificato di regolare esecuzione.	
TOTALE	€ 16.500,00

D. ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

DESCRIZIONE DELLE OPERE	IMPORTO
Oneri sicurezza.	€ 4.000,00
TOTALE	€ 4.000,00

RIEPILOGO

DESCRIZIONE DELLE OPERE	IMPORTO
A. Opere edili	€ 59.500,00
B. Opere impiantistiche	€ 59.000,00
C. Prestazioni professionali	€ 16.500,00
Totale a base d'asta	€ 135.000,00
<i>D. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</i>	<i>€ 4.000,00</i>



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Progetto Esecutivo e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

Il progetto esecutivo deve avere un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile. Nella redazione del progetto il professionista deve osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, sia nello studio che nella sua compilazione, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili. Nella redazione del progetto il professionista dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste anche durante le fasi di approvazione del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi. L'amministrazione si riserva la facoltà, tramite gli uffici competenti, di fissare dei momenti di verifica tecnica dell'iter di progettazione, anche attraverso incontri con il professionista, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere per le prestazioni in questione. Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dal professionista garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. Il professionista si impegna e obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente disciplinare.

Il progetto esecutivo riguarderà tutte le opere architettoniche ed impiantistiche necessarie per la corretta installazione e per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura angiografica, nonché tutte le finiture riguardanti i locali oggetto d'intervento.

La progettazione esecutiva comprende inoltre la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alle richieste di autorizzazione e alle comunicazioni di norma a tutti gli organi interessati (VVF, Comune, ecc...).

Il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2).

2. I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rife-



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

rimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.

Documenti componenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto il progetto strutturale, i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisori. Il progetto dovrà essere redatto nel pieno rispetto del progetto d'installazione dell'angiografo redatto dalla Siemens Healthcare srl, delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e delle eventuali indicazioni del progettista strutturale (incarico non compreso nel presente appalto).

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici comprensivi anche degli schemi impiantistici;
- calcoli esecutivi degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi.

Direzione Lavori e rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione

La Direzione Lavori dovrà essere effettuata con presenza in cantiere almeno 1 giorno alla settimana e dovrà obbligatoriamente essere svolta secondo quanto disposto dall'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e dal DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore. Nello specifico al professionista competono le seguenti attività:

- consegna dei lavori con opportuno verbale di consegna sottoscritto dalla DL e dalla Ditta;
- misure e contabilità, la tenuta dei documenti contabili, la redazione dei verbali di sospensione e di ripresa, l'emissione di ordini di servizio, l'emissione degli stati di avanzamento, del conto finale nonché ogni altra prestazione legata alla direzione dei lavori in generale, in conformità ai disposti del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed in riferimento al Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. LL.PP. 145/00 e al Capitolato Speciale d'appalto;



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- fornire al Responsabile del procedimento, contestualmente all'emissione dello Stato di avanzamento lavori, i dati necessari alla richiesta del DURC da parte della Stazione Appaltante;
- organizzare riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il RUP e l'impresa, per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, che dovrà poi essere inviato agli interessati;
- garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera;
- coordinare il rapporto tra Ente Committente ed impresa assegnataria in merito all'andamento dei lavori, alle necessità di attivazioni e disattivazioni o fuori servizi di impianti o funzioni ospedaliere;
- raccogliere i dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere);
- svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- proporre eventuali variazioni e addizioni al progetto (art. 106 del D. Lgs 50/2016);
- redigere eventuali elenchi nuovi prezzi e relativi verbali di concordamento;
- redigere relazioni in merito al controllo delle quote relative ai subappalti autorizzati;
- redigere i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove sui materiali e ogni altra certificazione a termini di Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto;
- restituire al committente, a lavori ultimati, gli elaborati as-built (riportando pertanto le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con file in formato modificabile e in pdf;
- accertare la corrispondenza delle opere realizzate con quelle autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- assistere al collaudo di tutti gli impianti, dell'apparecchiature e della fisica sanitaria;
- raccogliere tutte le dichiarazioni di conformità previste dalla legge;
- rilasciare il certificatore di regolare esecuzione.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

all'art. 92 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:

- verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso a cura del Responsabile del Procedimento a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultima l'abbiano correttamente recepito;
- adegua il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione contestualmente alla stesura del Progetto Esecutivo da parte dell'affidatario dei lavori;
- in particolare, in caso di subappalto ex art. 105 D.Lgs 50/2016 ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
 - a. richiede e verifica tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza, ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
 - b. verifica per conto del Responsabile del Procedimento, l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'all. XVII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati, mediante verifica della seguente documentazione:
 - dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia: presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio/Commissione provinciale per l'artigianato l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri del dichiarante, ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs 81/2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs 81/2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del predetto D.Lgs 81/2008 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, la valutazione dei rischi può essere auto-certificata;
 - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
 - elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
 - nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
 - nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori del subappaltatore per la sicurezza;
 - attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/2008;
 - elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs 81/2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
 - una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008;
- c. accerta che l'appaltatore abbia prodotto:
- una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice;
 - una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art. 97 comma 3, lett. B) D.Lgs 81/2008;
 - per conto del Responsabile del Procedimento, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico;
- supporta il direttore dei lavori nella verifica e controllo dei soggetti operanti in cantiere: a titolo esemplificativo e non esaustivo, imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere);
- segnala al Responsabile del Procedimento, previa contestazione scritta alle imprese interessate, le inosservanze alle disposizioni del D.Lgs 81/08;
- sospende in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

I presenti elenchi si intendono indicativi e non esaustivi, in quanto si riferiscono alle sole attività minime, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio, offerta in gara dall'Affidatario.



OPERE DA REALIZZARE

Demolizioni e rimozioni

Rimozione di elementi

Laddove sia necessario si procederà alla rimozione o asportazione di materiali e/o corpi d'opera insiti nell'edificio oggetto di intervento. La rimozione di tali parti di struttura potrà essere effettuata per de-costruzione e smontaggio.

Alcuni materiali potranno essere reimpiegati nell'ambito dello stesso cantiere, se espressamente richiesto o autorizzato dalla Direzione Lavori, ovvero, previo nulla osta della Stazione appaltante, potranno essere messi a disposizione dell'appaltatore per altri siti.

Tecniche di demolizione e rimozione

La scelta della tecnica di demolizione e rimozione più appropriata dipenderà da diversi fattori. Alcuni aspetti che si dovranno valutare nell'ambito della scelta sono i seguenti:

- a. sicurezza degli operatori e incolumità pubblica
- b. aspetti ambientali
- c. aspetti economici
- d. tempistiche
- e. aspetti fisici relativi all'immobile.

Anche se la prescrizione ottimale sarà la meccanizzazione dell'intervento, in alcuni casi potrà configurarsi necessario o conveniente intervenire in modo manuale. La casistica più ricorrente annovera le seguenti operazioni:

- a. riduzione di grossi elementi di carpenterie metalliche non accessibili alle macchine
- b. recupero di parti impiantistiche (es. valvole, tubi, cavi ecc.)
- c. recupero di piccole attrezzature impiantistiche
- d. recupero cavi e strumentazioni
- e. esecuzione di tagli e fori in solette, muri ecc.
- f. rimozione di parti secondarie quali controsoffitti, infissi ecc.
- g. demolizioni localizzate di parti strutturali.

La scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare avverrà in relazione alle disponibilità di accesso e agli spazi di manovra dell'area di intervento ed in accordo tra l'Appaltatore e la Direzione lavori. In caso di disaccordo su tali scelte, sarà la Direzione lavori a prescrivere le caratteristiche in relazione alle esigenze del cantiere. Le attrezzature tipicamente utilizzate consisteranno in:

- a. seghe a disco diamantato e mototroncatrici a catena diamantata
- b. martelli pneumatici o elettrici
- c. cannelli ossiacetilenici
- d. arnesi manuali.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

Quando le demolizioni saranno da eseguirsi in ambito urbano si utilizzerà una tecnica detta "floor-by-floor" che consiste nell'uso di macchine di piccola e media taglia e di attrezzi manuali per la demolizione controllata di porzioni strutturali piano per piano sino a terra o a quota idonea alle macchine di demolizione a terra, tipicamente escavatori da demolizione.

Taglio

Il taglio di elementi in cemento armato, pietra, muratura e simili, deve consentire di forare solette di pavimenti per l'apertura di vani scale, pianerottoli per la posa di ascensori e varchi di qualunque genere. Il taglio dovrà essere effettuato con macchine idonee e con requisiti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12418, dotate di filo o disco diamantato e/o carotaggio e potranno essere utilizzate anche per l'apertura di porte, finestre e simili, di rostri, monoliti, diaframmi divisorii, ecc.

Il taglio servirà per ottenere con massima precisione prevalentemente tagli non circolari, contrariamente al carotaggio, di qualsiasi materiale e spessore. Con il taglio-filo e il pantografo si potranno ottenere anche tagli semicircolari per l'esecuzione di tagli ad arco.

Taglio con seghe a filo diamantato

- a. Il taglio con sega a filo diamantato opererà con l'ausilio di una puleggia rotante in grado di mettere in movimento un circuito di filo di acciaio con inanellate perle di diamante industriale distanziate tra loro da piccole molle d'acciaio ricoperte di plastica.
- b. L'uso di tale tecnica sarà richiesto e autorizzato dalla Direzione lavori in particolare per le seguenti casistiche:
 - i. taglio di edifici, balconi, scale e grosse strutture in cemento armato
 - ii. demolizioni di ponti, viadotti, impianti sportivi, dighe, diaframmi, ecc.
 - iii. taglio di strutture in cemento armato e muratura di elevato spessore
 - iv. per suddividere in blocchi di varie dimensioni le strutture da demolire o dividere la parte da distruggere con martelli demolitori o altri mezzi da quella che deve rimanere in opera senza subire percussioni e vibrazioni dannose
 - v. apertura di vani su strutture di elevato spessore, per passaggi ed impiantistica.
- c. Dovrà essere possibile l'esecuzione di tagli ad arco o circolari di grande diametro, su strutture di grosso spessore, la possibilità di operare anche da una sola parte della struttura (se l'altra è inaccessibile), e di operare in spazi di ampiezza anche limitata.
- d. La perforazione potrà essere eseguita tramite una macchina a forma di compasso che, montata in una preventiva perforazione (fulcro) consente al sistema di ruotare.
- e. Il filo diamantato, abbracciando il manufatto ed inserito in un secondo foro distante la lunghezza del raggio, verrà trascinato da piccole pulegge all'interno della struttura tubolare consentendo il taglio del materiale nella posizione voluta e ricavare aperture circolari e semicircolari sia in orizzontale che in verticale. La perforazione potrà essere eseguita tramite una macchina a forma di compasso che, montata in una preventiva perforazione (fulcro) consente al sistema di ruotare.



- f. Il filo diamantato, abbracciando il manufatto ed inserito in un secondo foro distante la lunghezza del raggio, verrà trascinato da piccole pulegge all'interno della struttura tubolare consentendo il taglio del materiale nella posizione voluta e ricavare aperture circolari e semicircolari sia in orizzontale che in verticale.
- g. Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere in ottimo stato di efficienza e manutenzione e rispettare i requisiti di sicurezza richiesti dalle norme UNI di riferimento (UNI EN 15163).

Taglio di pareti

- a. Il taglio con sega a disco diamantato opererà con l'ausilio di particolari guide metalliche fissate con caviglie sulle strutture, parallelamente alla linea del taglio. Sulla guida scorrerà un telaio-sega che utilizza come utensile tagliente un disco diamantato in rotazione raffreddato ad acqua.
- b. L'uso di tale tecnica sarà richiesto e autorizzato dalla Direzione lavori in particolare per le seguenti casistiche:
- su strutture in conglomerato cementizio armato
 - laddove è necessaria precisione di taglio
 - laddove la struttura resterà a vista
 - per tagli a filo parete, soffitto o pavimento
 - per separare una struttura da demolire con il martello da una che deve rimanere in sito
 - apertura di vani per porte, finestre, scale ed impianti
 - taglio di rampe di scale e pianerottoli per la posa in opera di ascensori
 - giunti su fabbricati, vasche, canali, terrazze, strutture
 - abbattimento di barriere architettoniche, ecc.
- c. La larghezza di taglio potrà variare da un minimo di 4 a 10 mm, mentre la profondità fino ad un massimo di 100 cm, con dischi diamantati raffreddati ad acqua e di diametro non superiore ai 2200 mm circa.
- d. Dovrà essere possibile il taglio di superfici eventualmente irregolari e anche leggermente curve con taglio normale alla parete o angolato, in condizioni di sicurezza conformi alla norma UNI EN 15027 e di rumorosità sanabili con l'uso di cuffie e/o dpi antirumore in dotazione al singolo operatore.

Taglio di pavimenti

- a. Il taglio con sega da pavimento a disco diamantato (taglia-pavimenti) opererà con avanzamento manuale o automatico tagliando pavimentazioni, asfalto e cemento armato a varie profondità.
- b. L'uso di tale tecnica sarà richiesto e autorizzato dalla Direzione lavori in particolare per le seguenti casistiche:
- su strade, piazzali e simili
 - su solai e pavimentazioni industriali
 - su manti stradali per la creazione di scavi per la posa di fognature, condotte impiantistiche, cavidotti, ecc.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- iv. realizzazione di giunti di contrazione e strutturali
- c. Dovrà essere possibile una larghezza di taglio variabile da un minimo di 4 a 10 mm, mentre la profondità fino ad un massimo di 100 cm, con dischi diamantati preferibilmente raffreddati ad acqua. Se specificamente richiesto dalla Direzione lavori, ovvero dall'intervento da realizzare, potrà essere richiesto di montare più di un disco sullo stesso asse o su assi separati per eseguire tagli multipli (grooving) con la macchina operatrice ed autocomandare la macchina con guide elettroniche.
- d. L'operatore assegnato all'uso dell'attrezzatura o macchina da taglio dovrà essere specializzato ed operare con buona precisione anche su superfici eventualmente irregolari o con tagli angolari. Le condizioni di sicurezza saranno conformi alla norma UNI EN 13862 mentre quelle di rumorosità dovranno essere sanabili con l'uso di cuffie e/o dpi antirumore in dotazione al singolo operatore.

Taglio con carotatrici

- a. La realizzazione di fori passanti (carotaggio), leggermente sovrapposti fra loro, lungo una linea, determinerà un taglio che separerà nettamente la struttura interessata dalla parte restante.
- b. L'uso di tale tecnica sarà autorizzato dalla Direzione lavori in particolare per le seguenti casistiche:
 - i. su strutture in cemento anche molto armato
 - ii. in ambienti di ridotte dimensioni dove si escludono percussioni ed eccessivo rumore
 - iii. quando si dispone di poca energia elettrica
 - iv. dove il manufatto è accessibile solo da una parte
 - v. se indisponibili macchine da taglio più veloci
 - vi. apertura di vani per porte, finestre, scale, passaggi di tubazioni per impianti, ecc.
 - vii. demolizioni di caveau, distacchi di porte blindate, incassi per pulsantiere, solai sospesi, inghisaggi
 - viii. fori per inserire spaccaroccia meccanici.
- c. Le operazioni dovranno garantire assenza di vibrazioni dannose e di polvere, operatività anche in posizioni difficili ed in ambienti angusti, perforazioni anche su strutture di forte spessore e buona precisione.

Taglio con troncatrici manuali

- a. La troncatrice manuale (o flex) permetterà di tagliare con discreta precisione o creare incassi in strutture diverse fino a 400 mm di profondità su materiali di vario genere, muratura o calcestruzzo compresi ed a seconda dell'attrezzatura utilizzata.
- b. L'uso di tale tecnica sarà autorizzata dalla Direzione lavori in particolare per le seguenti casistiche:
 - i. taglio di manufatti edili e non
 - ii. tracce per impianti, incassi, giunti ed interventi puntuali
 - iii. pretagli da approfondire con seghe a catena



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- iv. tagli di dimensione contenuta.
- c. A seconda dell'esigenza strutturale individuata, potranno essere prescritte attrezzature dalla dimensione e peso idonei al tipo di intervento:
 - i. macchine costituite da motore elettrico
 - ii. macchine con motore a scoppio, ad aria compressa ed idraulico.
- d. Tutti i tipi di macchine utensili autorizzate dovranno garantire i requisiti di sicurezza previsti dalla norma UNI EN ISO 19432 oltre che l'assenza di vibrazioni dannose, massima maneggevolezza e discreta precisione.

Prescrizioni di sicurezza per le demolizioni

Al Titolo IV, Sezione VIII del Testo Unico della Sicurezza (d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) si prescrive che prima dell'inizio dei lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire. In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli impestivi.

La demolizione dei muri effettuata con attrezzature manuali deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione. E' vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione di altezza superiore a due metri.

Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta. I canali suddetti devono essere costruiti in modo che ogni tronco imbocchi nel tronco successivo; gli eventuali raccordi devono essere adeguatamente rinforzati. L'imboccatura superiore del canale deve essere realizzata in modo che non possano cadervi accidentalmente persone.

Ove sia costituito da elementi pesanti od ingombranti, il materiale di demolizione deve essere calato a terra con mezzi idonei. Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta. Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti. L'accesso allo sbocco dei canali di scarico per il caricamento ed il trasporto del materiale accumulato deve essere consentito soltanto dopo che sia stato sospeso lo scarico dall'alto.



Opere edili

Acciaio per usi strutturali

Prescrizioni per gli acciai per usi strutturali

- a. L'acciaio, costituito da una lega ferro-carbonio, si distingue in funzione della percentuale di carbonio presente in peso; in particolare si suddividono in: acciai dolci ($C=0,15\%-0,25\%$), acciai semiduri, duri e durissimi ($C>0,75\%$).
- b. Gli acciai per usi strutturali, denominati anche acciai da costruzione o acciai da carpenteria hanno un tenore di carbonio indicativamente compreso tra 0,1% e 0,3%. Il carbonio infatti, pur elevando la resistenza, riduce sensibilmente la duttilità e la saldabilità del materiale; per tale motivo gli acciai da costruzione devono essere caratterizzati da un basso tenore di carbonio.
- c. I componenti dell'acciaio, comprensivi del ferro e del carbonio, non dovranno comunque superare i valori limite percentuali specificati nella normativa europea UNI EN 10025-5 (per i laminati).
- d. A tal proposito gli acciai vengono suddivisi in "legati" e "non legati", a seconda se l'acciaio considerato contiene tenori della composizione chimica che rientrano o meno nei limiti della UNI EN 10020 per i singoli elementi costituenti.
- e. Per la realizzazione di strutture metalliche e di strutture composte si dovranno in tutti i casi utilizzare acciai conformi alle norme armonizzate della serie UNI EN 10025 (per i laminati), UNI EN 10210 (per i tubi senza saldatura) e UNI EN 10219-1 (per i tubi saldati), e già recanti la Marcatura CE secondo norma UNI EN 1090-1.
- f. Solo per i prodotti per cui non sia applicabile la marcatura CE si rimanda a quanto specificato al punto B del punto 11.1 del D.M. 17 gennaio 2018 e si applica la procedura di cui ai punti 11.3.1.2 e 11.3.4.11.1 del citato decreto.
- g. Per le palancole metalliche e per i nastri zincati di spessore ≤ 4 mm si farà riferimento rispettivamente alle UNI EN 10248-1 ed UNI EN 10346.
- h. Per l'identificazione e qualificazione di elementi strutturali in acciaio realizzati in serie nelle officine di produzione di carpenteria metallica e nelle officine di produzione di elementi strutturali, si applica quanto specificato al punto 11.1, caso A) del decreto, in conformità alla norma europea armonizzata UNI EN 1090-1.
- i. Per la dichiarazione delle prestazioni ed etichettatura si applicano i metodi previsti dalla norme europee armonizzate, ed in particolare:
 - i. Dichiarazione delle caratteristiche geometriche e delle proprietà del materiale.
 - ii. Dichiarazione delle prestazioni dei componenti, da valutarsi applicando le vigenti Appendici Nazionali agli Eurocodici;
 - iii. Dichiarazione basata su una determinata specifica di progetto, per la quale si applicano le presenti norme tecniche.
- j. In ogni caso ai fini dell'accettazione e dell'impiego, tutti i componenti o sistemi strutturali devono rispondere ai requisiti della norma tecnica del D.M. 17 gennaio 2018; in particolare i materiali base devono essere qualificati all'origine ai sensi del punto 11.1 di detta norma.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- k. Per l'accertamento delle caratteristiche meccaniche indicate nel seguito, il prelievo dei saggi, la posizione nel pezzo da cui essi devono essere prelevati, la preparazione delle provette e le modalità di prova devono rispondere alle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 377, UNI EN ISO 6892-1 e UNI EN ISO 148-1.
- l. Per le tipologie dei manufatti realizzati mediante giunzioni saldate, il costruttore dovrà essere certificato secondo la norma UNI EN ISO 3834 (parte 2 e 4).
- m. In sede di progettazione, per gli acciai di cui alle norme europee UNI EN 10025, UNI EN 10210 ed UNI EN 10219-1, si possono assumere nei calcoli i valori nominali delle tensioni caratteristiche di snervamento f_{yk} e di rottura f_{tk} riportati nelle tabelle seguenti.

Laminati a caldo con profili a sezione aperta

Norme e qualità degli acciai	Spessore nominale dell'elemento			
	$t \leq 40$ mm		40 mm $< t \leq 80$ mm	
	f_{yk} [N/mm ²]	f_{tk} [N/mm ²]	f_{yk} [N/mm ²]	f_{tk} [N/mm ²]
UNI EN 10025-2 S 235 S 275 S 355 S 450	235 275 355 440	360 430 510 550	215 255 335 420	360 410 470 550
UNI EN 10025-3 S 275 N/NL S 355 N/NL S 420 N/NL S 460 N/NL	275 355 420 460	390 490 520 540	255 335 390 430	370 470 520 540
UNI EN 10025-4 S 275 M/ML S 355 M/ML S 420 M/ML S 460 M/ML S 460 Q/QL/ QL1	275 355 420 460 460	370 470 520 540 570	255 335 390 430 440	360 450 500 530 580
UNI EN 10025-5 S 235 W S 355 W	235 355	360 510	215 335	340 490



Laminati a caldo con profili a sezione cava

Norme e qualità degli acciai	Spessore nominale dell'elemento			
	t ≤ 40 mm		40 mm < t ≤ 80 mm	
	f _{yk} [N/mm ²]	f _{tk} [N/mm ²]	f _{yk} [N/mm ²]	f _{tk} [N/mm ²]
UNI EN 10210-1				
S 235 H	235	360	215	340
S 275 H	275	430	255	410
S 355 H	355	510	335	490
S 275 NH/NLH	275	390	255	370
S 355 NH/NLH	355	490	335	470
S 420 NH/NLH	420	540	390	520
S 460 NH/NLH	460	560	430	550
UNI EN 10219-1				
S 235 H	235	360		
S 275 H	275	430		
S 355 H	355	510		
S 275 NH/NLH	275	370		
S 355 NH/NLH	355	470		
S 275 MH/MLH	275	360		
S 355 MH/MLH	355	470		
S 420 MH/MLH	420	500		
S 460 MH/MLH	460	530		
S 460 NH/NLH	460	550		

Strutture in acciaio

Le strutture di acciaio dovranno essere progettate e costruite tenendo conto di quanto disposto dal d.P.R. 380/2001 e s.m.i., dal D.M. 17 gennaio 2018, dalle circolari e relative norme vigenti.

I materiali e i prodotti devono rispondere ai requisiti indicati nel punto 11.3. del D.M. 17 gennaio 2018.

Gli elementi delle strutture in acciaio, a meno che siano di comprovata resistenza alla corrosione, devono essere adeguatamente protetti mediante verniciatura o zincatura, tenendo conto del tipo di acciaio, della sua posizione nella struttura e dell'ambiente nel quale è collocato. Devono essere particolarmente protetti i collegamenti bullonati (precaricati e non precaricati), in modo da impedire qualsiasi infiltrazione all'interno del collegamento.

Anche per gli acciai con resistenza alla corrosione migliorata (per i quali può farsi utile riferimento alla norma UNI EN 10025-5) devono prevedersi, ove necessario, protezioni mediante verniciatura.

Nel caso di parti inaccessibili, o profili a sezione chiusa non ermeticamente chiusi alle estremità, dovranno prevedersi adeguati sovrappessori.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

Gli elementi destinati ad essere incorporati in getti di calcestruzzo non devono essere verniciati: possono essere invece zincati a caldo.

Il montaggio in opera di tutte le strutture costituenti ciascun manufatto sarà effettuato in conformità a quanto, a tale riguardo, è previsto nella relazione di calcolo.

Durante il carico, il trasporto, lo scarico, il deposito ed il montaggio, si dovrà porre la massima cura per evitare che le strutture vengano sovrasollecitate o deformate.

Le parti a contatto con funi, catene od altri organi di sollevamento saranno opportunamente protette.

Il montaggio sarà eseguito in modo che la struttura raggiunga la configurazione geometrica di progetto, nel rispetto dello stato di sollecitazione previsto nel progetto medesimo.

In particolare, per quanto riguarda le strutture a travata, si dovrà controllare che la controfreccia ed il posizionamento sugli apparecchi di appoggio siano conformi alle indicazioni di progetto, rispettando le tolleranze previste.

La stabilità delle strutture dovrà essere assicurata durante tutte le fasi costruttive e la rimozione dei collegamenti provvisori e di altri dispositivi ausiliari dovrà essere fatta solo quando essi risulteranno staticamente superflui.

L'assemblaggio ed il montaggio in opera delle strutture dovrà essere effettuato senza che venga interrotto il traffico di cantiere sulla eventuale sottostante sede stradale salvo brevi interruzioni durante le operazioni di sollevamento, da concordare con la Direzione dei Lavori.

Opere in cartongesso

Con l'ausilio del cartongesso possono realizzarsi diverse applicazioni nell'ambito delle costruzioni: veri e propri elementi di compartimentazione, contropareti, controsoffitti, ecc. Queste opere possono essere in classe 1 o classe 0 di reazione al fuoco e possono anche avere caratteristiche di resistenza al fuoco (es. REI 60, REI 90, REI 120).

Tale sistema costruttivo a secco è costituito essenzialmente dai seguenti elementi base:

- a. lastre di cartongesso
- b. orditura metallica di supporto
- c. viti metalliche
- d. stucchi in gesso
- e. nastri d'armatura dei giunti
- f. paraspigoli
- g. rasanti

oltre che da alcuni accessori opzionali, quali: nastri adesivi per profili e materie isolanti.

Il sistema viene definito a secco proprio perché l'assemblaggio dei componenti avviene, a differenza di quanto succede col sistema tradizionale, con un ridotto utilizzo di acqua: essa infatti viene impiegata unicamente per preparare gli stucchi in polvere. Tale sistema deve rispondere a caratteristiche prestazionali relativamente al comportamento statico, acustico e termico nel rispetto delle leggi e norme che coinvolgono tutti gli edifici.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

Le lastre di cartongesso, conformi alla norma UNI EN 520, saranno costituite da lastre di gesso rivestito la cui larghezza è solitamente pari a 1200 mm e aventi vari spessori, lunghezze e caratteristiche tecniche in funzione delle prestazioni richieste.

Sono costituite da un nucleo di gesso (contenente specifici additivi) e da due fogli esterni di carta riciclata perfettamente aderente al nucleo, i quali conferiscono resistenza meccanica al prodotto.

Conformemente alla citata norma, le lastre potranno essere di vario tipo, a seconda dei requisiti progettuali dell'applicazione richiesta:

- a. lastra tipo A: lastra standard, adatta a ricevere l'applicazione di intonaco a gesso o decorazione;
- b. lastra tipo D: lastra a densità controllata, non inferiore a 800 kg/m³, il che consente prestazioni superiori in talune applicazioni, con una faccia adatta a ricevere l'applicazione di intonaco a gesso o decorazione;
- c. lastra tipo E: lastra per rivestimento esterno, ma non permanentemente esposta ad agenti atmosferici; ha un ridotto assorbimento d'acqua e un fattore di resistenza al vapore contenuto;
- d. lastra tipo F: lastra con nucleo di gesso ad adesione migliorata a alta temperatura, detta anche tipo fuoco; ha fibre minerali e/o altri additivi nel nucleo di gesso, il che consente alla lastra di avere un comportamento migliore in caso d'incendio;
- e. lastra tipo H: lastra con ridotto assorbimento d'acqua, con additivi che ne riducono l'assorbimento, adatta per applicazioni speciali in cui è richiesta tale proprietà; può essere di tipo H1, H2 o H3 in funzione del diverso grado di assorbimento d'acqua totale (inferiore al 5, 10, 25%), mentre l'assorbimento d'acqua superficiale deve essere comunque non superiore a 180 g/m²;
- f. lastra tipo I: lastra con durezza superficiale migliorata, adatta per applicazioni dove è richiesta tale caratteristica, valutata in base all'impronta lasciata dall'impatto di una biglia d'acciaio, che non deve essere superiore a 15 mm, con una faccia adatta a ricevere l'applicazione di intonaco a gesso o decorazione;
- g. lastra tipo P: lastra di base, adatta a ricevere l'applicazione di intonaco a gesso; può essere perforata durante la produzione;
- h. lastra tipo R: lastra con resistenza meccanica migliorata, ha una maggiore resistenza a flessione (superiore di circa il 50 % rispetto alle altre lastre), sia in senso longitudinale, sia trasversale, rispetto agli altri tipi di lastre, con una faccia adatta a ricevere l'applicazione di intonaco a gesso o decorazione.

Le lastre in cartongesso potranno essere richieste e fornite preaccoppiate con altri materiali isolanti secondo la UNI EN 13950 realizzata con un ulteriore processo di lavorazione consistente nell'incollaggio sul retro di uno strato di materiale isolante (polistirene espanso o estruso, lana di roccia o di vetro) allo scopo di migliorare le prestazioni di isolamento termico e/o acustico.

Le lastre potranno inoltre essere richieste con diversi tipi di profilo: con bordo arrotondato, dritto, mezzo arrotondato, smussato, assottigliato.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

I profili metallici di supporto alle lastre di cartongesso saranno realizzati secondo i requisiti della norma UNI EN 14195 in lamiera zincata d'acciaio sagomata in varie forme e spessori (minimo 0,6 mm) a seconda della loro funzione di supporto.

Posa in opera

- a. La posa in opera di un paramento in cartongesso sarà conforme alle indicazioni della norma UNI 11424 e comincerà dal tracciamento della posizione delle guide, qualora la struttura portante sia costituita dall'orditura metallica. Determinato lo spessore finale della parete o le quote a cui dovrà essere installato il pannello, si avrà cura di riportare le giuste posizioni sul soffitto o a pavimento con filo a piombo o laser. Si dovrà riportare da subito anche la posizione di aperture, porte e sanitari in modo da posizionare correttamente i montanti nelle guide.
- b. Gli elementi di fissaggio, sospensione e ancoraggio sono fondamentali per la realizzazione dei sistemi in cartongesso. Per il fissaggio delle lastre ai profili, sarà necessario impiegare delle viti a testa svasata con impronta a croce. La forma di testa svasata è importante, poiché deve permettere una penetrazione progressiva nella lastra senza provocare danni al rivestimento in cartone. Il fissaggio delle orditure metalliche sarà realizzato con viti a testa tonda o mediante idonea punzonatrice. Le viti dovranno essere autofilettanti e penetrare nella lamiera di almeno 10 mm. Analogamente, onde poter applicare le lastre al controsoffitto, è necessaria una struttura verticale di sospensione, cui vincolare i correnti a "C" per l'avvitatura. I controsoffitti per la loro posizione critica, richiedono particolari attenzioni di calcolo e di applicazione. I pendini dovranno essere scelti in funzione della tipologia di solaio a cui verranno ancorati e dovranno essere sollecitati solo con il carico massimo di esercizio indicato dal produttore. I tasselli di aggancio dovranno essere scelti in funzione della tipologia di solaio e con un valore di rottura 5 volte superiore a quello di esercizio.
- c. Lungo i bordi longitudinali e trasversali delle lastre, il giunto deve essere trattato in modo da poter mascherare l'accostamento e permettere indifferentemente la finitura progettualmente prevista. I nastri di armatura in tal caso, avranno il compito di contenere meccanicamente le eventuali tensioni superficiali determinatesi a causa di piccoli movimenti del supporto. Si potranno utilizzare nastri in carta microforata e rete adesiva conformi alla norma UNI EN 13963. Essi saranno posati in continuità e corrispondenza dei giunti e lungo tutto lo sviluppo di accostamento dei bordi delle lastre, mentre per la protezione degli spigoli vivi si adotterà idoneo nastro o lamiera para-spigoli opportunamente graffiata e stuccata.
- d. Per le caratteristiche e le modalità di stuccatura si rimanda all'articolo "Opere da Stuccatore" i cui requisiti saranno conformi alla norma UNI EN 13963.

Impianti elettrici

Linee elettriche



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

Le linee elettriche alimentanti le varie apparecchiature dovranno essere realizzate con cavi elettrici multipolari e unipolari non propaganti l'incendio, senza alogeni, a basso sviluppo di fumi opachi e rispondenti alle Norme CEI, con conduttori in corda di rame flessibile, secondo le indicazioni fornite nelle tavole e negli schemi dei quadri elettrici. I cavi elettrici dovranno essere certificati CPR, livello di rischio incendio medio, euroclasse Cca - s1b, d1, a1 (cavi tipo FG16OM16, FG17, FG16H2OM16, ecc.) ed essere dotati della relativa dichiarazione di prestazione rilasciata dal costruttore.

Le condutture non dovranno essere causa di innesco o di propagazione di incendi: dovranno essere utilizzati cavi, tubi protettivi e canali aventi caratteristiche di non propagazione della fiamma nelle condizioni di posa.

Le sezioni dei conduttori, calcolate in funzione della potenza e della lunghezza dei circuiti (affinché la caduta di tensione non superi il valore del 4% della tensione nominale), dovranno essere scelte tra quelle unificate. In ogni caso non dovranno essere superati i valori delle portate di corrente ammesse, per i diversi tipi di conduttori, dalle tabelle di unificazione CEI-UNEL 35024-70 e 35023-70.

In generale le sezioni minime dei conduttori di rame ammesse sono:

- a. 0,75 mmq per circuiti di segnalazione e telecomando;
- b. 1,5 mmq per illuminazione di base;
- c. 2,5 mmq per derivazione con prese a spina;
- d. 4 mmq per montanti singoli o linee alimentanti singoli apparecchi utilizzatori con potenza nominale superiore a 3 KW;

La sezione dei conduttori di neutro non dovrà essere inferiore a quella dei corrispondenti conduttori di fase nei circuiti monofase, qualunque sia la sezione dei conduttori e, nei circuiti polifase, quando la sezione dei conduttori di fase è inferiore o uguale a 16 mmq.

La colorazione dei conduttori dovrà essere conforme a quanto specificato dalle vigenti tabelle di unificazione CEI-UNEL 00722-74 e 00712. In particolare, i conduttori di neutro e di protezione dovranno essere contraddistinti, rispettivamente ed esclusivamente, con il colore blu chiaro e con il bicolore giallo-verde. Per quanto riguarda i conduttori di fase, essi sono contraddistinti in modo univoco per tutto l'impianto dai colori: nero, grigio (cenere) e marrone. Quando si utilizzano cavi unipolari con guaina, non è necessaria l'individuazione mediante colorazione continua dell'isolante; tuttavia in questo caso le estremità dei cavi devono essere identificate in modo permanente durante l'installazione mediante l'impiego:

- a. di fascette o altri elementi di bicolore giallo-verde per il conduttore di protezione;
- b. di fascette di colore blu chiaro per il conduttore di neutro.

Particolare cura dovrà essere stata posta nella posa dei cavi facendo attenzione che le condutture non siano soggette a sforzi a trazione e non siano danneggiate da spigoli vivi o da parti soggette a movimento; la piegatura dei cavi è stata effettuata con raggi di curvatura non inferiori a quelli minimi indicati dalle tabelle CEI-UNEL relative a ciascun tipo di cavo.

Nella scelta e nella installazione dei cavi si è tenuto presente di quanto segue:

- a. per i circuiti in corrente alternata a tensione nominale non superiore a 230/400V i cavi devono avere tensione nominale d'isolamento non inferiore a 450/750V;



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- b. per i circuiti di segnalazione e di comando è ammesso l'impiego di cavi con tensione nominale di isolamento non inferiore a 300/500V.

All'interno dei canali e tubi protettivi si possono inoltre installare circuiti a tensione diversa, purché i cavi delle varie linee siano tra loro separati con setti divisorii; in alternativa, è possibile posare all'interno del canale un altro canale di dimensioni ridotte o un tubo protettivo, oppure si possono utilizzare cavi di segnale isolati per la tensione nominale dei cavi di energia.

Le connessioni e le derivazioni sono sempre effettuate esclusivamente nelle scatole di derivazione con morsetti metallici a vite con cappuccio isolato o sistemi ad essi equivalenti.

Tubi protettivi, canali, cassette e connessioni

La distribuzione degli impianti sarà realizzata mediante tubazioni o canali in PVC o acciaio zincato.

I tubi protettivi saranno del tipo flessibile o rigido, in materiale isolante, del tipo medio o pesante, con caratteristiche idonee per il tipo di posa previsto. Il diametro interno dei tubi dovrà essere pari ad almeno 1,5 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei cavi in esso contenuti; il diametro del tubo dovrà essere sufficientemente grande da permettere di sfilare e reinfilare i cavi in esso contenuti con facilità e senza che ne risultino danneggiati i cavi stessi o i tubi.

Le curve sono effettuate con raccordi o con piegature che non danneggino il tubo e non pregiudichino la sfilabilità dei cavi.

Per canale si intende un involucro chiuso con coperchio, che assicura la protezione meccanica dei cavi e ne permette la posa senza tiro. Secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/5, la sezione occupata dai cavi di energia, tenuto conto del volume occupato dalle connessioni, non deve superare la metà della sezione utile del canale; tale prescrizione non si applica ai cavi di segnalazione, comando e per telecomunicazioni. Per il grado di protezione contro i contatti diretti, si applica quanto richiesto dalla norma CEI 64-8, utilizzando i necessari accessori (angoli, derivazioni, ecc.).

Le cassette dovranno essere saldamente fissate alle strutture.

Le giunzioni dei conduttori dovranno essere eseguite nelle cassette di derivazione impiegando opportuni morsetti o morsettiere con grado di protezione IP55.

Per i canali metallici dovranno essere previsti i necessari collegamenti di terra ed equipotenziali, secondo quanto previsto dalle norme CEI 64-8.

Prese a spina

Le prese a spina dovranno essere scelte ed installate in modo da prevenire i danneggiamenti che possono presumibilmente derivare dalle condizioni d'uso. A seconda delle esigenze dell'impianto sarà impiegato il tipo adatto di presa.

Comandi funzionali

Il comando funzionale ha la funzione, in condizioni ordinarie, di aprire, chiudere o variare la tensione di un circuito.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valcamonica

**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

I comandi funzionali saranno scelti ed installati in modo da evitare danneggiamenti derivanti dalle condizioni d'uso. Il grado di protezione dovrà essere adatto all'ambiente d'uso.



Qualità e caratteristiche dei materiali

Quale regola generale si intende che tutti i materiali, apparecchiature e componenti, previsti per la realizzazione degli impianti dovranno essere muniti del contrassegno CEI e del Marchio Italiano di Qualità (IMQ) e/o di altro Marchio e/o Certificazione equivalente.

Tutti i materiali e le apparecchiature dovranno essere nuovi, di alta qualità, di sicura affidabilità, completi di tutti gli elementi accessori necessari per la loro messa in opera e per il corretto funzionamento, anche se non espressamente citati nella documentazione di progetto; inoltre, dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI UNEL ecc.), anche se non esplicitamente menzionate.

Tutti i materiali per i quali è prevista l'omologazione, o certificazione simile, da parte dell'I.N.A.I.L., V.V.F., A.S.L. o altro Ente preposto saranno accompagnati dal documento attestante detta omologazione.

Tutti i materiali e le apparecchiature impiegate e le modalità del loro montaggio dovranno essere tali da:

- a. garantire l'assoluta compatibilità con la funzione cui sono preposti;
- b. armonizzarsi a quanto già esistente nell'ambiente oggetto di intervento.

Tutti gli interventi e i materiali impiegati in corrispondenza delle compartimentazioni antincendio verticali ed orizzontali dovranno essere tali da non degradarne la Classe REI.

Tutti i materiali dell'impianto dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati, secondo quanto indicato nel D.P.R. 380/2001 e s.m.i., nel D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. nonché nelle relative norme UNI di riferimento.

Accettazione di materiali e apparecchiature

Tutti i materiali e le apparecchiature si potranno mettere in opera solamente dopo l'accettazione della Direzione dei Lavori e in caso di controversia, si procederà ai sensi dell'art. 164 del D.P.R. n. 207/2010.

Per quanto non espresso nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, relativamente all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica rispettivamente l'art. 167 del D.P.R. n. 207/2010 e gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/2000.

Il Direttore dei Lavori si riserva il diritto di autorizzarne l'impiego o di richiederne la sostituzione, a suo insindacabile giudizio, senza che per questo possano essere richiesti indennizzi o compensi suppletivi di qualsiasi natura e specie.

Tutti i materiali che verranno scartati dal Direttore dei Lavori, dovranno essere immediatamente sostituiti, siano essi depositati in cantiere, completamente o parzialmente in opera, senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire. Dovranno quindi essere sostituiti con materiali idonei rispondenti alle caratteristiche e ai requisiti richiesti.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

Salvo diverse disposizioni del Direttore dei Lavori, nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere della stessa marca, modello e colore di quelli preesistenti. Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, l'Appaltatore dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Tutti i materiali, muniti della necessaria documentazione tecnica, dovranno essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame del Direttore dei Lavori, affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili.

L'accettazione dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti è vincolata dall'esito positivo di tutte le verifiche prescritte dalle norme o richieste dal Direttore dei Lavori, che potrà effettuare in qualsiasi momento (preliminarmente o anche ad impiego già avvenuto) gli opportuni accertamenti, visite, ispezioni, prove, analisi e controlli.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di fornire alla Ditta aggiudicataria, qualora lo ritenesse opportuno, tutti o parte dei materiali da utilizzare, senza che questa possa avanzare pretese o compensi aggiuntivi per le prestazioni che deve fornire per la loro messa in opera.

L'Appaltatore, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire alla Direzione dei Lavori, le fatture e i documenti atti a comprovare la provenienza dei diversi materiali. Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti dei materiali, ancorché messi in opera, perché essa, a suo motivato giudizio, li ritiene di qualità, lavorazione e funzionamento non adatti alla perfetta riuscita dell'impianto e quindi non accettabili, l'Appaltatore, a sua cura e spese, dovrà sostituirli con altri che soddisfino alle condizioni prescritte.



MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei Lavori, in modo che le opere rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori al fine di coadiuvare le esigenze della Stazione Appaltante con le esigenze dell'impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio e a terzi.

Per questioni di natura organizzativa della Stazione Appaltante, la Direzione dei Lavori prescriverà un preciso ordine nell'esecuzione dei lavori il quale dovrà essere tassativamente rispettato dall'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà concordare le tempistiche (giorni ed orari) di accesso ai locali con la Direzione Lavori e con il Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante.

Norme generali di comportamento nelle aree di proprietà di ASST Valcamonica

I servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati agli utenti opportunamente segnalati e facilmente identificabili.

All'interno dei locali le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.

Il personale dipendente dell'assuntore che lavora presso i locali del committente è obbligato a:

- a. osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche per i rischi specifici e propri dell'attività;
- b. attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c. non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con la DL e la Stazione Appaltante;
- d. segnalare e delimitare le zone di lavoro, come pavimenti bagnati, vietandone l'accesso ed il passaggio delle persone;
- e. recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- f. usare i mezzi protettivi individuali;
- g. non usare sul luogo di lavoro indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa e per l'utenza presente nelle adiacenze;
- h. lasciare, a lavori ultimati, la zona interessata sgombra e libera da macchinari e rifiuti;
- i. impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- j. segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- k. deve rispettare le modalità di accesso alle zone oggetto di intervento, concordate con la DL e la Stazione Appaltante, onde evitare eventuali interferenze con le attività del personale dell'Azienda e con quelle di eventuali Ditte terze presenti. Se l'attività è svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, è necessario indicare alla DL e alla Stazione Appaltante il Preposto di riferimento;
- l. deve scaricare e stoccare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato dalla DL e dalla Stazione Appaltante;
- m. indossare una divisa decorosa, non trasparente e distinguibile da quella del personale della Stazione Appaltante.

È fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'assuntore:

- a. accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- b. introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- c. usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate per i luoghi ove avranno esecuzione i lavori;
- d. rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza;
- e. compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- f. compiere lavori utilizzando fiamme libere, utilizzare mezzi infiammabili o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- g. fumare in tutti i locali ed in tutte le pertinenze esterne;
- h. gettare mozziconi, sigarette o materiale infiammabile in prossimità dell'area della committenza;
- i. ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- j. compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, registrazione, ecc...);
- k. utilizzare attrezzature ed utensili della committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- l. è vietato assumere alcool o sostanze stupefacenti, in qualsiasi quantità, durante l'orario di lavoro.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente:

- a. nome e cognome del lavoratore
- b. data e luogo di nascita del lavoratore
- c. indicazione del datore di lavoro
- d. data di assunzione

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valcamonica

**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

e. per gli operatori elettrici: qualifica PAV – PES – PEI

f. in caso di subappalto, riferimenti all'autorizzazione al subappalto.

I lavoratori sono tenuti ad esporre continuamente detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

La DL e la Stazione Appaltante si riservano la insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento l'allontanamento di quegli operatori che non rispettino le regole sopraccitate.



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE A FINE LAVORI

Entro 30 giorni dalla conclusione di tutti i lavori, l'Appaltatore dovrà consegnare numero 1 copia cartacea originale per ogni materiale/componente installato, della documentazione rilasciata dal costruttore e contenuta negli imballaggi/confezioni di ogni singolo materiale/componente (fogli illustrativi/bugiardini). Sarà cura dell'Appaltatore conservare tale documentazione e non gettarla unitamente agli imballaggi/confezioni. Qualora l'Appaltatore smarrisce/gettasse tale documentazione dovrà reperirla nuovamente. Qualora per il reperimento fosse necessario riacquistare i materiali/componenti, sarà onere dell'Appaltatore il riacquisto e nulla gli sarà dovuto in termini economici.

Entro 30 giorni dalla conclusione di tutti i lavori, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione Lavori n.1 copia cartacea n. 1 CD-ROM contenente i file *.pdf e i file firmati digitalmente della seguente documentazione:

- a. Eventuale dichiarazione di corretta posa in opera di:
 - i. Pareti in cartongesso EI 60
 - ii. Contropareti autoportanti EI 60
 - iii. Porte REI 60
 - iv. Schiuma poliuretana antifluoco
 - v. Materassini antifluoco
 - vi. Protezioni antifluoco per scatole porta-frutto e di derivazione
- b. Rapporto di classificazione di resistenza al fuoco per pareti e contropareti tagliafuoco in cartongesso
- c. Rapporto di classificazione di resistenza al fuoco per pareti e contropareti tagliafuoco in gas beton
- d. Certificato di resistenza al fuoco della schiuma poliuretana per applicazioni antifluoco
- e. Certificato di resistenza al fuoco del materassino antifluoco
- f. Certificato di resistenza al fuoco di protezioni antifluoco per scatole porta-frutto e di derivazione
- g. Omologazione del prototipo delle porte REI installate
- h. Validità dell'omologazione del prototipo delle porte REI installate
- i. Dichiarazione di conformità delle porte REI installate
- j. Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici, redatta ai sensi del DM 37/08 e completa di tutti gli allegati obbligatori:
 - i. Relazione con le tipologie dei materiali utilizzati completa delle schede tecniche degli apparecchi illuminanti
 - ii. As – built impianto realizzato
 - iii. Certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico – professionali
 - iv. Certificato di collaudo finale dell'intero impianto realizzato
- k. Dichiarazione di conformità delle opere di modifica dell'impianto di trattamento aria, redatta ai sensi del DM 37/08 e completa di tutti gli allegati obbligatori:
 - v. Relazione con le tipologie dei materiali utilizzati



**APPALTO INTEGRATO - OPERE
PROPEDEUTICHE
ALL'INSTALLAZIONE
DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI
ESINE**

Capitolato Speciale d'Appalto Parte tecnica

- vi. As – built impianto realizzato
- vii. Certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico – professionali
- viii. Certificato di collaudo finale dell'intero impianto realizzato

Qualora la documentazione fosse giudicata incompleta e/o errata dalla Direzione Lavori o dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere a completare e/o correggere i documenti e a riconsegnarli entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'esito negativo dell'approvazione.

Non saranno concesse proroghe sui termini di consegna della documentazione.

Il ritardo sulla consegna della documentazione sarà da intendersi alla stregua di un ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Report della Procedura OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE n. 154945525 effettuata da ASST DELLA VALCAMONICA

Sommario

Configurazione della Procedura	1
Partecipanti alla Procedura	2
Riepilogo Offerte	3
Proposta di Aggiudicazione	3
Registro di controllo	4
Comunicazioni di Procedura	5

Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

Informazioni generali sulla Procedura

<i>Id Procedura</i>	154945525
<i>Nome Procedura</i>	OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE
<i>Codice CIG</i>	925192520A
	No
<i>Num. Protocollo</i>	1310247
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata
<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	45400000-1 - Lavori di completamento degli edifici
<i>Codici categorie SOA</i>	OG 1 I - Edifici civili e industriali (classe I); OG 11 I - Impianti tecnologici (classe I).
<i>Inclusione delle offerte sopra la base dasta:</i>	Le offerte sopra la base dasta sono incluse

Responsabile Unico del Procedimento Francesco Minolfi
Nome Ente ASST DELLA VALCAMONICA

Informazioni sul tipo di Procedura

Tipo di Procedura Affidamento diretto
Modalità offerta economica? Valore economico
Base dell'asta 139.000,00000 EUR

Informazioni sulle tempistiche della Procedura

Data di avvio della Procedura mercoledì 25 maggio 2022 16.15.53 CEST
Termine ultimo per la presentazione delle offerte venerdì 27 maggio 2022 12.00.00 CEST

Tabella 1. Requisiti della procedura

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	Amministrativo	Vincolato a risposta singola			Dichiaro di accettare termini e condizioni

Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa

<i>Ragione sociale</i>	R.V.M. IMPIANTI S.R.L.
<i>Login</i>	user_6386
<i>Indirizzo e-mail</i>	ufficiogare@cert.rvmimpianti.it
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	00665380986
<i>Indirizzo</i>	VIA ARTIGIANI, 27, 25040 ARTOGNE (Italia)
<i>Numero telefono</i>	0364598423

Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

Tabella 3. Riepilogo delle offerte

<i>Id Offerta</i>	1653580175918
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Fornitore</i>	R.V.M. IMPIANTI S.R.L.
<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	giovedì 26 maggio 2022 17.49.35 CEST
<i>Prezzo offerto</i>	138.950,00000 EUR
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

Proposta di Aggiudicazione

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti la proposta di aggiudicazione della Procedura.

Tabella 4. Responsabile di procedimento

<i>Nome</i>	Minolfi Francesco
<i>Login</i>	user_127837
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	ASST DELLA VALCAMONICA (03775830981)
<i>Indirizzo email</i>	protocollo@pec.asst-valcamonica.it
<i>Num. telefono</i>	0364369511

Tabella 5. Fornitore proposto per l'aggiudicazione della procedura.

<i>Nome</i>	R.V.M. IMPIANTI S.R.L.
<i>Login</i>	user_6386
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	R.V.M. IMPIANTI S.R.L. (00665380986)
<i>Indirizzo email</i>	ufficiogare@cert.rvmimpianti.it
<i>Num. telefono</i>	0364598423

Commento all'aggiudicazione aggiudicata

Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

Tabella 6. Registro di controllo

Data	Oggetto	Testo
venerdì 27 maggio 2022 15.18.16 CEST	Proposta di Aggiudicazione	La fase di valutazione del Mercato OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE (ID 154945525) è stata completata. La graduatoria provvisoria è ora disponibile.
venerdì 27 maggio 2022 15.18.00 CEST	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE (ID 154945525) è iniziata.
venerdì 27 maggio 2022 15.17.56 CEST	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE (ID 154945525) è iniziata.
venerdì 27 maggio 2022 15.17.54 CEST	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1653580175918) della Procedura OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE (ID 154945525) è stata accettata con la seguente motivazione: .
venerdì 27 maggio 2022 15.17.49 CEST	La Firma Digitale su offerta è accettata	La Firma Digitale dell'offerta del fornitore user_6386 sulla Procedura con ID 154945525 è stata accettata, con la seguente motivazione: .
venerdì 27 maggio 2022 12.00.21 CEST	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE (ID 154945525).
giovedì 26 maggio 2022 17.49.35 CEST	Invio Offerta	L'offerente R.V.M. IMPIANTI S.R.L. ha inviato con

Data	Oggetto	Testo
		successo un'offerta nel Mercato OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE (ID 154945525).
mercoledì 25 maggio 2022 18.17.59 CEST	Nuovo documento disponibile	Allegato nuovo documento per procedura 154945525
mercoledì 25 maggio 2022 16.16.04 CEST	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELL'ANGIOGRAFO DEL PO DI ESINE (ID 154945525).
mercoledì 25 maggio 2022 16.15.54 CEST	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato (ID 154945525). Le tempistiche del Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Tabella 7. Elenco delle Comunicazioni di Procedura

<i>Id Messaggio</i>	155016625
<i>Data di invio</i>	giovedì 26 maggio 2022 17.47.36 CEST
<i>Mittente</i>	R.V.M. IMPIANTI S.R.L. (R.V.M. IMPIANTI S.R.L.)
<i>Destinatari</i>	Minolfi Francesco (Minolfi Francesco), non ricevuto
<i>Oggetto del Messaggio</i>	CAUZIONE PROVVISORIA
<i>Testo del Messaggio</i>	Buongiorno, è in corso di emissione da parte della Compagnia di Assicurazioni la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria. Appena in nostro possesso, sarà ns. cura trasmetterla alla S.A. a stretto giro. Cordialmente R.V.M. IMPIANTI S.R.L.